



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI NAPOLI
- SEZIONE OTTAVA CIVILE -

nella persona del **GIUDICE MONOCRATICO** dott. **FRANCESCO**), ha pronunciato, ai sensi degli artt. 132 cod. proc. civ., 118 disp. att. cod. proc. civ. (come modificati dall'art. 45, comma 17, della legge 18 giugno 2009, n. 69), la seguente

SENTENZA

nella controversia civile iscritta al numero 34934/2011 del Ruolo Generale Affari Contenziosi (R. G. A. C.) dell'anno 2011, trattenuta in decisione all'udienza del 24 settembre 2018, previa assegnazione ai difensori delle parti dei termini ex art. 190 cod. proc. civ., ai fini del deposito in Cancelleria di comparse conclusionali e di memorie di replica telematiche (rispettivamente scaduti in data 23 novembre 2018 e 13 dicembre 2018), avente ad oggetto "**Responsabilità professionale – risarcimento danni da responsabilità sanitaria**" e promossa

DA

DOMENICO, nato a _____ il _____ (Codice Fiscale indicato in citazione: _____) e _____, nata a _____ il _____: _____ (Codice Fiscale indicato in citazione: _____), entrambi residenti in _____, alla _____ in proprio e quali genitori del minore **MARIO**, nato a _____ e residente in _____ (_____), alla _____ (Codice Fiscale indicato in citazione: _____) elettivamente domiciliati in Napoli, al Centro Direzionale, Piazza Esedra, Isola F/10, Edificio "**Edilforum**", _____

difende, giusta procura a margine dell'atto di citazione introduttivo del presente giudizio congiuntamente al **Vincenzo Liguori** (_____), giusta procura allegata alla comparsa conclusionale depositata in Cancelleria, con modalità telematica, in data 21 novembre 2018 [indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) indicato in citazione: "**info@pec.studiolegaleliguori.com**"]

- ATTORI -



n. 34934/2011 R. G. A. C.

E DA

ROSITA, nata a _____ il _____ e residente in _____, alla _____ (Codice Fiscale indicato nella comparsa di intervento depositata in Cancelleria in data 16 febbraio 2012: _____, elettivamente domiciliata in _____, alla _____, presso lo studio dell'avv. _____ che la rappresenta e difende, giusta procura a margine della comparsa di intervento volontario depositata in Cancelleria in data 16 febbraio 2012 [indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) indicato nella comparsa di intervento volontario depositata in Cancelleria in data 16 febbraio 2012: `

- INTERVENTRICE VOLONTARIA -

NONCHÉ

LUCIA, nata a _____ il _____ e residente in _____, alla _____ (Codice Fiscale indicato nella comparsa di intervento depositata in Cancelleria in data 22 febbraio 2012: _____, elettivamente domiciliata in _____, alla _____, presso lo studio dell'avv. _____) che la rappresenta e difende, giusta procura a margine della comparsa di intervento volontario depositata in Cancelleria in data 22 febbraio 2012 [indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) indicato nella comparsa di intervento volontario depositata in Cancelleria in data 22 febbraio 2012: `

- INTERVENTRICE VOLONTARIA -

CONTRO

FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA – OSPEDALE EVANGELICO "VILLA BETANIA", con sede in _____ alla Via _____ (Codice Fiscale: _____), in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore* geom. Sergio _____ elettivamente domiciliato sempre in _____ al _____, presso lo studio dell'avv. Riccardo _____ che rappresenta e difende la fondazione stessa, giusta procura in calce alla copia notificata dell'atto di citazione introduttivo del presente giudizio [indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) indicato nella comparsa di risposta depositata in Cancelleria in data 23 febbraio 2012:

- CONVENUTA -

NONCHÉ

UNIPOL ASSICURAZIONI S. p. A. (già "**UGF ASSICURAZIONI S. p. A.**") [società incorporante la "**NAVALE ASSICURAZIONI S. p. A.**" giusta rogito datato 21 dicembre 2010, per Notaio dott. Federico _____, repertorio n. 46876, raccolta n. 29523, a sua volta succeduta (quale incorporante) alla società "**LA NATIONALE ASSICURAZIONI S. p. A.**"], con sede in _____ alla Via _____ (Codice Fiscale indicato nella comparsa di risposta depositata



n. 34934/2011 R. G. A. C.

in Cancelleria in data 26 luglio 2012: _____), in persona del procuratore speciale *pro tempore* dott. Enzo _____ (giusta procura datata 13 luglio 2011, per Notaio dott. Tommaso _____ di _____, repertorio n. 68324, raccolta n. 5529), elettivamente domiciliato in _____ alla Via _____ presso lo studio dell'avv. Faustino _____ che rappresenta e difende la società stessa, giusta procura a margine della comparsa di risposta depositata in Cancelleria in data 26 luglio 2012 [indirizzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) indicato in comparsa di risposta:

- CHIAMATA IN CAUSA -

- CONCLUSIONI RASSEGNALE DALLE PARTI -

PER GLI ATTORI: Il difensore, dopo aver contestato i chiarimenti forniti dall'ausiliario del giudice, nonché le osservazioni tecniche formulate dalla difesa della struttura sanitaria convenuta, concludeva riportandosi alle conclusioni già formulate in tutti gli atti di causa;

PER L'INTERVENTRICE VOLONTARIA sig.ra _____ ROSITA: Il difensore, dopo aver contestato i chiarimenti forniti dall'ausiliario del giudice, nonché le osservazioni tecniche formulate dalla difesa della struttura sanitaria convenuta, concludeva riportandosi alle conclusioni già formulate in tutti gli atti di causa;

PER L'INTERVENTRICE VOLONTARIA sig.ra _____ LUCIA: Il difensore, dopo aver contestato i chiarimenti forniti dall'ausiliario del giudice, nonché le osservazioni tecniche formulate dalla difesa della struttura sanitaria convenuta, concludeva riportandosi alle conclusioni già formulate in tutti gli atti di causa;

PER LA CONVENUTA FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA - OSPEDALE EVANGELICO "VILLA BETANIA": Il difensore, dopo aver contestato, con argomentazioni varie, le conclusioni raggiunte dall'ausiliario del giudice circa l'esistenza, nel caso di specie, di una sofferenza fetale intrauterina, chiedeva procedersi alla rinnovazione della Consulenza Tecnica d'Ufficio, mediante un professionista esperto in ostetricia e ginecologia da designarsi, se del caso, fuori della Regione Campania. In via subordinata, concludeva chiedendo il totale rigetto delle domande proposte dagli attori ed interventori, con ogni conseguente provvedimento sul governo delle spese e dei compensi di causa;

PER LA CHIAMATA IN CAUSA società UNIPOL ASSICURAZIONI S. p. A.: Il difensore, dopo essersi associato alle contestazioni svolte dalla difesa della struttura sanitaria convenuta in ordine alle conclusioni raggiunte dall'ausiliario del giudice, concludeva riportandosi a tutte le proprie eccezioni, difese, richieste e conclusioni formulate nel corso del giudizio, in tutti i verbali e gli atti di causa.

MOTIVI DELLA DECISIONE

1. - Preliminarmente, deve darsi atto che la presente sentenza viene estesa senza la concisa esposizione dello "*svolgimento del processo*" e, dunque, ai sensi delle indicazioni di cui al secondo comma dell'art. 132 cod. proc. civ., come modificato per effetto dell'entrata in vigore



n. 34934/2011 R. G. A. C.

dell'art. 45, comma 17, della legge 18 giugno 2009, n. 69, trattandosi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 58, comma 2, di quest'ultima legge, di disposizione normativa suscettibile di trovare applicazione anche con riguardo ai giudizi che, alla data della suddetta entrata in vigore (4 luglio 2009), risultino ancora pendenti in primo grado e, dunque, "*a fortiori*" a quei giudizi che, come quello in esame, risultino essere stati instaurati successivamente a tale entrata in vigore.

1.2. - Pertanto, devono, all'uopo, considerarsi integralmente richiamati dalla presente pronuncia, sia gli atti introduttivi e di costituzione delle parti [e, cioè: **1)** atto di citazione notificato dagli attori sigg. **DOMENICO** e **ELEONORA**, in proprio e quali genitori del minore **MARIO**, in data 30 novembre 2011; **2)** comparsa di risposta depositata in Cancelleria in data 23 febbraio 2012, nell'interesse della convenuta **FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA - OSPEDALE EVANGELICO "VILLA BETANIA"**; **3)** atto di citazione per chiamata in causa notificato, su istanza della suddetta convenuta **FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA - OSPEDALE EVANGELICO "VILLA BETANIA"**, nei confronti della società **UNIPOL ASSICURAZIONI S. p. A.**; **4)** comparsa di risposta depositata in Cancelleria in data 26 luglio 2012, nell'interesse della chiamata in causa società **UNIPOL ASSICURAZIONI S. p. A.**; **5)** comparsa di intervento volontario depositata in Cancelleria in data 16 febbraio 2012, nell'interesse della sig.ra **ROSITA**; **6)** comparsa di intervento volontario depositata in Cancelleria in data 22 febbraio 2012, nell'interesse della sig.ra **LUCIA**], sia i successivi scritti difensivi delle parti ed i verbali di causa. Del resto, trattandosi di disposizione normativa dettata con evidente finalità di accelerazione ai fini della produzione della sentenza, deve ritenersi che essa consenta al giudice di pronunciare quest'ultima, senza dover premettere la concisa esposizione dello svolgimento del processo, precedentemente richiesta dal comma secondo dell'art. 132 cod. proc. civ., la quale risulta, peraltro, agevolmente suscettibile di essere desunta dalla lettura degli atti introduttivi e di costituzione delle parti, nonché dai verbali della udienze in cui la causa è stata trattata, istruita e discussa, con la conseguenza che non potrà, pertanto, considerarsi affetta da nullità la sentenza, resa nella forma predetta, che non contenga la concisa esposizione dei fatti e, dunque, dello svolgimento del processo (cfr., in tal senso, sia pure con riguardo all'ipotesi analoga ma non identica prevista dall'art. 281-sexies cod. proc. civ., Cass. civ., sez. III, 19 ottobre 2006, n. 22409).

2. - Ciò premesso, e passando alla disamina della "*res controversa*", le domande giudiziali proposte dagli attori e dalle interventrici volontarie sono fondate e meritano, pertanto, di trovare accoglimento, nei sensi che vengono di seguito precisati.

3. - Ed invero, devono anzitutto essere richiamati gli approdi della giurisprudenza di legittimità in punto di responsabilità professionale sanitaria, dai quali non si ravvisano ragioni per discostarsi nel caso di specie. La responsabilità dell'ente ospedaliero nei confronti del paziente ha, infatti, natura contrattuale, e può conseguire, ai sensi dell'art. 1218 cod. civ., oltre che all'inadempimento delle obbligazioni direttamente a suo carico, anche, ai sensi dell'art. 1228 cod. civ. (disposizione



n. 34934/2011 R. G. A. C.

compagnia assicuratrice chiamata in causa. Come chiarito dalla giurisprudenza di legittimità, invero, **"Il mancato esercizio da parte dell'assicurato della facoltà di chiedere all'assicuratore di pagare direttamente l'indennizzo al terzo danneggiato, ai sensi dell'art. 1917, comma 2, c.c., non è sufficiente a configurare l'inerzia del debitore che costituisce presupposto per l'esercizio della azione surrogatoria da parte del detto danneggiato"** (cfr., all'uopo, Cass. civ., sez. III, 17 maggio 2010, n. 11948), purché l'assicurato abbia posto in essere iniziative ed accorgimenti diretti a mantenere integra la garanzia del proprio diritto all'indennizzo verso l'assicuratore (cfr., in tal senso, Cass. civ., sez. III, 8 giugno 2007, n. 13391, nonché, Cass. civ., sez. III, 9 gennaio 1991, n. 155). Orbene, con espresso riguardo alla fattispecie in esame, non è chi non veda come la struttura sanitaria convenuta in giudizio abbia dimostrato di aver intrapreso, nei confronti della chiamata in causa società **UNIPOL ASSICURAZIONI S. p. A.**, tutte le iniziative utili al fine di mantenere l'integrità della garanzia del diritto all'indennizzo verso la stessa, proponendo domanda di garanzia impropria e provvedendo a comunicare, ai sensi dell'art. 1913 cod. civ., l'avvenuta verifica dell'evento dannoso oggetto di controversia (trattasi, invero, di elemento circostanziale assolutamente incontroverso tra le parti).

116. - Nell'ambito del rapporto processuale tra la convenuta **FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA – OSPEDALE EVANGELICO "VILLA BETANIA"**, la natura della controversia e l'esito della stessa, complessivamente considerati, costituiscono motivi idonei ad integrare le **"gravi ed eccezionali ragioni"** valevoli a giustificare l'integrale compensazione delle spese di lite, ai sensi della disposizione normativa di cui al secondo comma dell'art. 92 cod. proc. civ., nella sua formulazione – vigente **"ratione temporis"** al momento della proposizione della domanda giudiziale - anteriore alle modificazioni introdotte dall'art. 13 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 132 e convertito, con modificazioni, nella legge 10 novembre 2014, n. 162.

P.Q.M.

IL TRIBUNALE DI NAPOLI - SEZIONE OTTAVA CIVILE -, in composizione monocratica, definitivamente pronunciando nella controversia civile promossa come in epigrafe e narrativa, disattesa ogni altra istanza ed eccezione, così provvede:

- In **ACCOGLIMENTO** delle **DOMANDE GIUDIZIALI**, **CONDANNA** la convenuta **FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA – OSPEDALE EVANGELICO "VILLA BETANIA"**, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore* come indicato in epigrafe, al **PAGAMENTO**, in favore degli attori sigg. **DOMENICO** e **ELEONORA**, quali genitori del minore **MARIO**, in solido tra loro (dal lato attivo), della somma di **€. 2.966.199,00** (euro duemilioninovecentosessantaseimilacentonovantanove/00), a **TITOLO** di **RISARCIMENTO DANNI**, **OLTRE** agli **INTERESSI LEGALI**, al tasso previsto dall'art. 1284, comma primo, cod. civ., dalla data di pubblicazione della presente sentenza, fino all'effettiva corresponsione;



n. 34934/2011 R. G. A. C.

- **CONDANNA**, altresì, la convenuta **FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA – OSPEDALE EVANGELICO “VILLA BETANIA”**, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore* come indicato in epigrafe, al **PAGAMENTO**, in favore dell'attore sig. **DOMENICO**, in proprio, della somma complessiva di **€. 268.498,00** (euro duecentosessantottomilaquattrocentonovantotto/00), a **TITOLO** di **RISARCIMENTO DANNI**, **OLTRE** agli **INTERESSI LEGALI**, al tasso previsto dall'art. 1284, comma primo, cod. civ., dalla data di pubblicazione della presente sentenza, fino all'effettiva corresponsione;
- **CONDANNA**, ancora, la convenuta **FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA – OSPEDALE EVANGELICO “VILLA BETANIA”**, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore* come indicato in epigrafe, al **PAGAMENTO**, in favore dell'attrice sig.ra **ELEONORA**, in proprio, della somma complessiva di **€. 277.450,00** (euro duecentosettantasettemilaquattrocentocinquanta/00), a **TITOLO** di **RISARCIMENTO DANNI**, **OLTRE** agli **INTERESSI LEGALI**, al tasso previsto dall'art. 1284, comma primo, cod. civ., dalla data di pubblicazione della presente sentenza, fino all'effettiva corresponsione;
- **CONDANNA**, ancora, la convenuta **FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA – OSPEDALE EVANGELICO “VILLA BETANIA”**, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore* come indicato in epigrafe, al **PAGAMENTO**, in favore degli attori sigg. **DOMENICO** e **ELEONORA**, in solido tra loro (dal lato attivo), della somma complessiva di **€. 8.000,00** (euro ottomila/00), a **TITOLO** di **RISARCIMENTO DANNI**, **OLTRE** agli **INTERESSI LEGALI**, al tasso previsto dall'art. 1284, comma primo, cod. civ., dalla data di pubblicazione della presente sentenza, fino all'effettiva corresponsione;
- In **ACCOGLIMENTO** delle **DOMANDE** proposte dalle interventrici volontarie sigg. **ROSITA** e **LUCIA**, **CONDANNA** la convenuta **FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA – OSPEDALE EVANGELICO “VILLA BETANIA”**, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore* come indicato in epigrafe, al **PAGAMENTO**, in favore di ciascuna delle predette interventrici volontarie sigg. **ROSITA** e **LUCIA**, della somma di **€. 128.997,00** (euro centoventottomilanovecentonovantasette/00), a **TITOLO** di **RISARCIMENTO DANNI**, **OLTRE** agli **INTERESSI LEGALI**, al tasso previsto dall'art. 1284, comma primo, cod. civ., dalla data di pubblicazione della presente sentenza, fino all'effettiva corresponsione;
- **CONDANNA**, ancora, la convenuta **FONDAZIONE EVANGELICA BETANIA – OSPEDALE EVANGELICO “VILLA BETANIA”**, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore* come indicato in epigrafe, al **PAGAMENTO**, in favore degli attori sigg. **DOMENICO** e **ELEONORA**, in proprio e quali genitori del minore **MARIO**, in solido tra loro, delle **SPESE** del **PRESENTE GIUDIZIO** che si liquidano, complessivamente, in **€. 77.216,34** (euro settantasettemiladuecentosedici/34), di cui **€. 7.216,34** (euro settemiladuecentosedici/34) per **spese vive** ed **€. 70.000,00** (euro

